

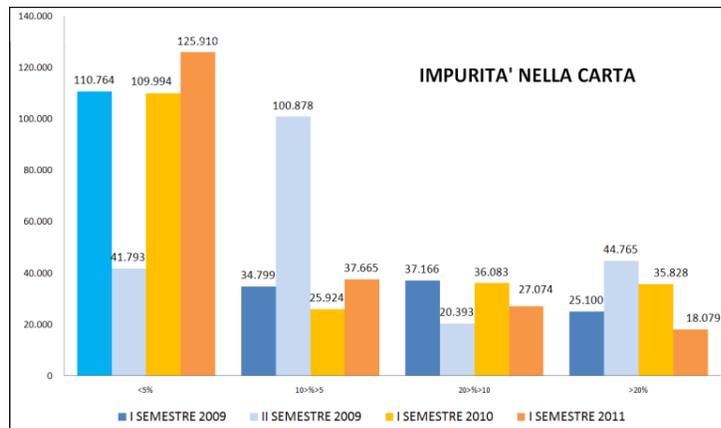
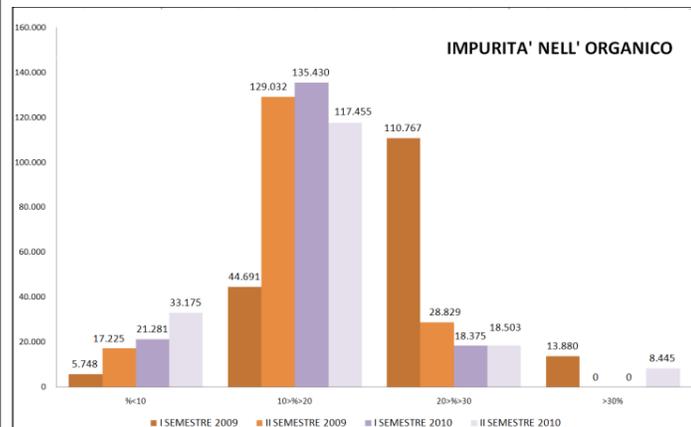


ANALISI MERCEOLOGICHE: i risultati del 2010

Il 2010 si chiude con una leggera diminuzione delle impurità dei nostri rifiuti che fa ben sperare per il futuro, anche se non è ancora sufficiente per rientrare nei limiti imposti dai Consorzi di filiera.

Se si guarda la variazione di abitanti (calcolata sommando i cittadini di ogni Comune in base ai risultati delle analisi merceologiche) si può notare un leggero spostamento verso i comportamenti più virtuosi e in generale un buon contenimento nelle fasce di maggior impurità.

Per quanto riguarda la **CARTA** la situazione è accettabile: **la maggior parte dei cittadini si posiziona tra il 5 e il 10% di impurità**. Su tutta la provincia (circa 215 mila cittadini) soltanto 18.079 eseguono una pessima raccolta differenzia-



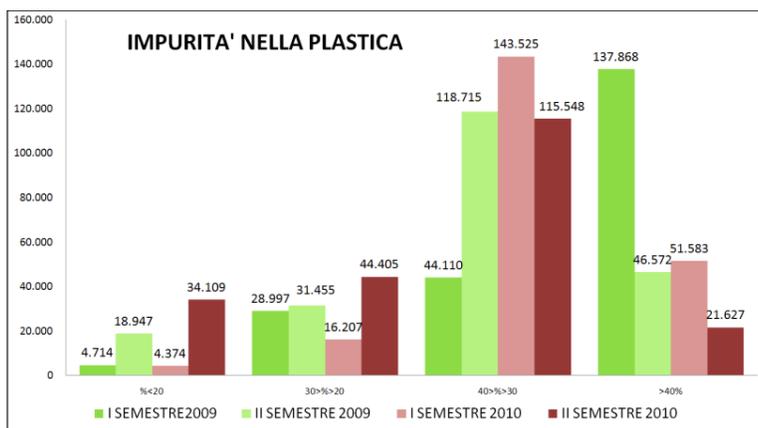
ta della carta. Un buon risultato considerando che oltre la metà della popolazione astigiana si attesta sotto il 5%, limite oltre il quale vi è un aggravio di costi sui conferimenti.

Per l'**ORGANICO** invece rimane una certa reticenza a migliorare la raccolta.

La soglia più alta di impurità è quella tra il 10 e il 20%, fascia in cui si concentra la maggior parte dei cittadini. Rispetto a queste ultime analisi, poi, è salita anche la fascia che supera il 30% di impurità. Questo aumento è controbilanciato da un incremento di 12.000 abitanti che sono scesi sotto il 10% di impurità.

Per quanto riguarda la **PLASTICA**, un rifiuto che comporta **oltre 250 tonnellate di scarti al mese**, si deve ricordare come il nuovo accordo ANCI/CONAI neghi il contributo sulla raccolta (circa 250€/t) se nelle raccolte viene superato il 25% di impurità. **Il bacino astigiano si attesta ancora tra il 30 e il 40%** di impurità sebbene in un anno siano sensibilmente diminuiti i casi di conferimenti oltre il 40%.

Si tratta di una frazione merceologica "critica" perché è un materiale leggero, ed escludendo i beni di consumo (sedie, tavoli, giocattoli...) solo gli imballaggi sono oggetti per definizione il più leggeri possibili, perché devono "solo" proteggere la merce.



Il Piano Industriale di GAIA presentato ai Comuni

Dopo la prima presentazione del Piano industriale di GAIA in occasione dell'assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ha accolto l'invito dei Comuni che chiedevano un approfondimento prima di approvare definitivamente la strategia per i prossimi anni.

Il piano industriale si sviluppa su **tre livelli di interventi** conseguenti ad un'attenta valutazione della situazione della società. Il primo livello riguarda gli **interventi urgenti** per affrontare le criticità del momento dovuti alla pessima qualità della plastica che arriva al nostro impianto di Valterza e all'esaurimento della discarica di Cerro Tanaro. Il secondo livello comprende gli **interventi di tipo industriale** finalizzati all'aumento di efficienza degli impianti e alla riduzione dei costi di produzione. Infine il terzo livello considera **attività di tipo finanziario** con investimenti in impianti fotovoltaici per produrre energia elettrica. Sono investimenti con ottimo rendimento economico con la garanzia degli incentivi statali erogati per vent'anni sulla produzione dei KWh elettrici prodotti dall'impianto.

I punti salienti del Piano riguardano le modifiche alla selezione della Plastica e le ipotesi di lavorazione in accordo con il COREPLA, l'ampliamento della discarica di Cerro Tanaro, l'incremento della produzione di CDR, l'aumento della potenzialità all'impianto di compostaggio, la sperimentazione del ricircolo di percolato e aumento di produzione di biogas da trasformare in energia elettrica nella discarica di Cerro Tanaro, i nuovi servizi alle aziende private che GAIA potrebbe attivare, gli investimenti per installare pannelli fotovoltaici nell'ex-discarica di Vallemanina e sui tetti degli impianti di GAIA.

Si tratta di un Piano Industriale importante, utile per rilanciare l'azienda e per cui c'è bisogno anche di una ricapitalizzazione da parte dei Soci al fine di dare solidità all'azienda e poter accedere ai finanziamenti necessari per realizzare gli investimenti previsti (circa 12 milioni di Euro). Se tutte le azioni verranno realizzate nei tempi previsti, il Business Plan prevede un utile nel 2012 di circa 700 mila Euro, mentre dal 2013 l'utile netto oscillerà tra 1 e 1,5 milioni di Euro all'anno.

Proseguono i lavori per ottimizzare la gestione dei rifiuti

Produzione di CdR per il recupero energetico

GAIA aggiunge una nuova lavorazione dei rifiuti che consente la valorizzazione energetica degli scarti non recuperabili portando a ridurre ulteriormente i rifiuti da smaltire in discarica e di conseguenza prolungarne la vita, contenendo anche la fase di esportazione che si dovrà affrontare nel 2011.

Nell'ultimo trimestre 2010 è stata allestita una linea di produzione di CdR (Combustibile da Rifiuto) presso l'impianto di pretrattamento a Valterza. Si tratta di una lavorazione che miscela il rifiuto secco proveniente dal pretrattamento dei rifiuti indifferenziati e gli scarti della selezione della plastica. Il prodotto finale rispetta le specifiche che consentono di poterlo conferire agli impianti di recupero energetico come CdR.



La linea di produzione è autorizzata per 14.000 t/anno, quantitativo che così non finirà in discarica. Il trituratore che lavora il materiale secco per ottenere il CdR

La linea è stata pensata e progettata interamente dagli uffici di GAIA e con piccole modifiche dei macchinari, già funzionanti all'impianto di pretrattamento, unite al noleggio di un nuovo trituratore, minimizzando i costi aggiuntivi si è

realizzata una nuova linea produttiva in grado di risparmiare spazio prezioso in discarica, diminuendo ulteriormente l'impatto sull'ambiente e trasformando una volta di più i rifiuti da problema a risorsa.

Le BIOCELLE nell'impianto di pretrattamento

Sono iniziati i lavori per la costruzione delle biocelle nel bacino di igienizzazione all'impianto di pretrattamento di Valterza.

Fino ad oggi il trattamento della **Frazione Umida** dei rifiuti indifferenziati consisteva nella distribuzione e rimescolamento del materiale utilizzando un carroponte e una rivoltatrice automatica con l'obiettivo di arieggiare la parte organica degli indifferenziati e ottenere la FOS (Frazione Organica Stabilizzata). La realizzazione delle biocelle, con la costruzione di setti in cemento che dividono il materiale in ingresso, permetterà il rivoltamento tramite pale gommate.



Lavori all'interno del bacino di igienizzazione - dicembre 2010

Lo scopo del progetto è ridurre drasticamente i costi legati alla manutenzione (nel 2011 si sarebbe dovuto effettuare la manutenzione straordinaria della rivoltatrice con una spesa di oltre 300.000€) per far fronte ai problemi causati dai vapori e dall'umidità che



Rivoltatrice della frazione umida indifferenziata

usurano pesantemente i componenti metallici. Le pale gommate, invece, potranno rivoltare il materiale e poi uscire dal capannone evitando di incorrere nel deterioramento che col-

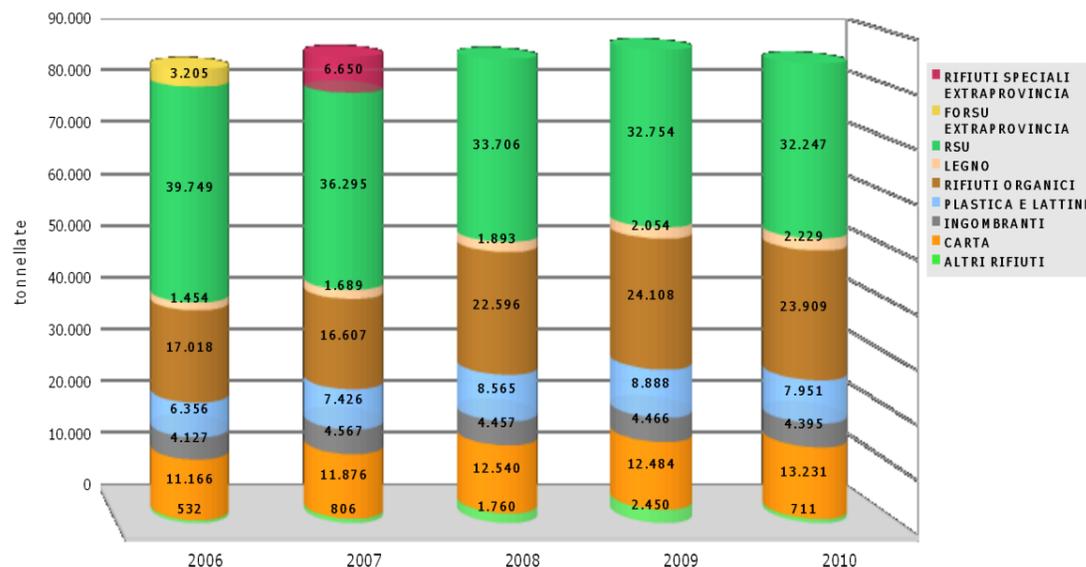


Simulazione del lavoro con le pale gommate dopo le modifiche

pisce le attrezzature che rimangono chiuse nel bacino di igienizzazione. I lavori, affidati alla Tekno Impianti di Piosasco, sono partiti a novembre 2010 per un importo complessivo di circa 400.000 €.

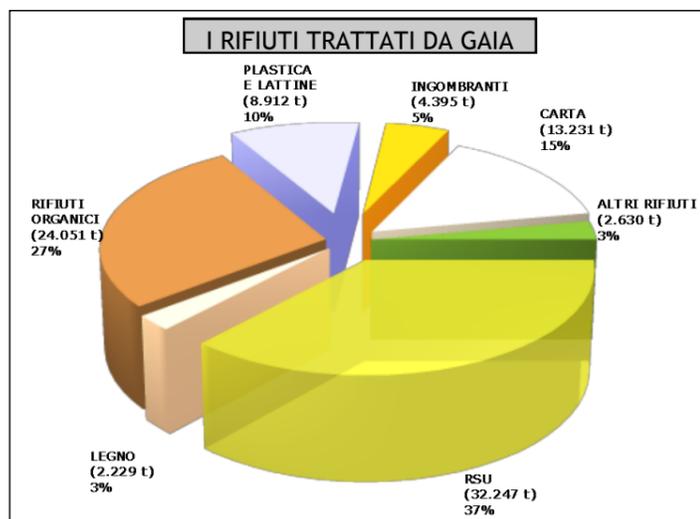
84.600 tonnellate di rifiuti trattati da GAIA nel 2010

Leggero calo del 3% dei rifiuti trattati da GAIA nel 2010. Seppur sostanzialmente stabile negli ultimi 5 anni il totale dei materiali in ingresso agli impianti, nel 2010 il calo di circa 2.500 t è dovuto in particolare ai rifiuti organici (probabilmente dovuto all'ulteriore incremento di compostiere domestiche) e alla plastica. Si rimanda al prossimo numero delle News l'approfondimento dei dati per le singole tipologie di rifiuti.



I RIFIUTI TRATTATI NEL 2010

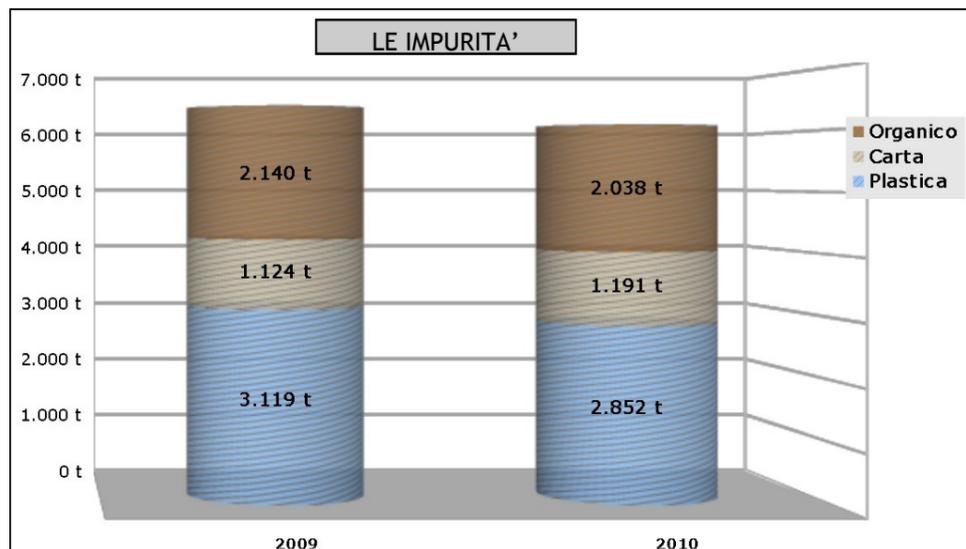
Il volume di rifiuti trattati nel 2010 nei nostri impianti si è stabilizzato intorno alle **87.000 tonnellate**. Nonostante il dato complessivo si sia sostanzialmente consolidato da alcuni anni (87.203 t nel 2009, 85.600 t nel 2008) le variazioni in termini



di qualità dei rifiuti e percentuale delle raccolte differenziate continuano ad avere ricadute significative sulla gestione del sistema integrato incidendo sia sulle lavorazioni che sul ricavo economico.

Nel 2010 i rifiuti indifferenziati sono diminuiti del 1,5%, i rifiuti da inviare al recupero sono complessivamente aumentati del 2% (carta +6%, plastica +0,3%, organico -0,23%) ma soprattutto sono iniziate a diminuire le impurità nelle raccolte differenziate. Diminuzione delle impurità significa ottimizzazione delle operazioni di recupero e riduzione dei costi per i Comuni: da due anni attraverso analisi mirate vengono identificate le esatte percentuali di rifiuti presenti nelle raccolte differenziate e se vengono superate le soglie di tolleranza si verifica un aumento dei costi per chi ha conferito in modo improprio. In totale i **confe-**

rimanti inidonei sono diminuiti passando da 6.383t di impurità nel 2009 a 6.081t nel 2010 (-4,7%). In generale rimangono comunque alte le percentuali di scarti trovati nelle raccolte: nella plastica si attestano al 32% (il tetto massimo ammesso è 20%), nell'organico il 15% (tetto massimo 8%) nella carta il 9% (tetto massimo 5%). Conseguentemente anche i costi sono leggermente diminuiti, ma rimane ancora troppo alto l'aggravio dovuto alle impurità: nel 2010 hanno inciso per circa **820.000€ al netto delle maggiorazioni pagate dai Comuni.**



News sull'andamento lavori agli impianti del sistema integrato di GAIA

- ⇒ Sono terminati i lavori all'**impianto di compostaggio** per la sostituzione della pesa basculante con una **pesa a ponte** (foto).
- ⇒ L'ampliamento delle **Ecostazioni di Costigliole d'Asti** (in corso) e **Villanova** (terminati) sono finalizzati a realizzare una tettoia con box RAEE, stoccaggio oli, vasche di raccolta acque di prima pioggia.
- ⇒ Si sta procedendo all'installazione della barra per il controllo degli accessi all'**ecostazione di Calliano**.
- ⇒ Al polo di trattamento rifiuti di Valterza
 - proseguono i lavori di trasformazione del **bacino di igienizzazione**;
 - è stato realizzato un nuovo **stoccaggio per bombole** (ossigeno, acetilene, gpl e vernici).
- ⇒ È in fase progettuale la **chiusura dell'area di transito dei mezzi** all'impianto di compostaggio tra la maturazione lenta e lo di stoccaggio del compost con relativa captazione dell'aria.



I risultati del questionario

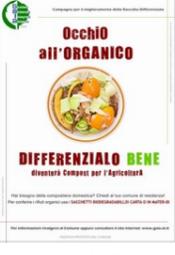
Ad inizio 2011 è stato inviato un questionario a tutti i Comuni Soci per valutare l'interesse e l'efficacia dell'iniziativa di comunicazione "GAIA Informa", avviata nel 2008 e rinnovata per i successivi due anni.

"GAIA Informa" è una campagna informativa sui rifiuti realizzata attraverso la stampa di 4 manifesti all'anno (generalmente le uscite sono ad aprile, giugno, settembre e novembre) che GAIA idea, elabora graficamente, stampa e consegna gratuitamente

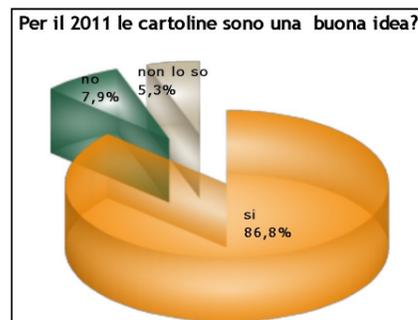
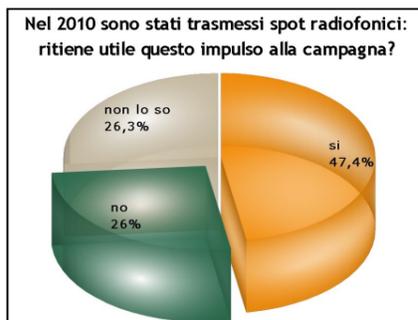
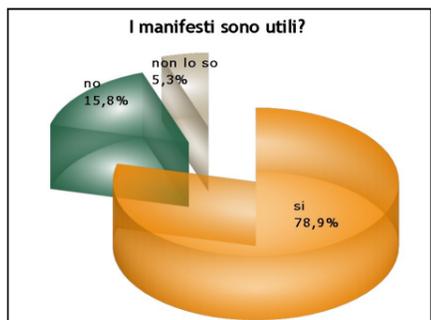
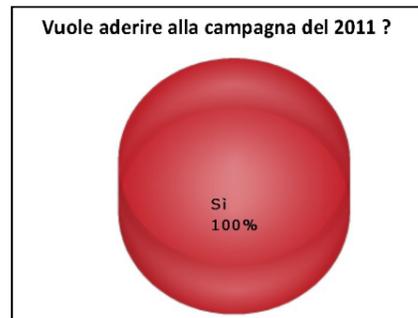
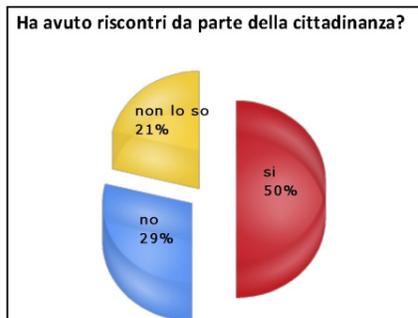
ai comuni aderenti. L'obiettivo è dare informazioni ai cittadini per mantenere costante l'attenzione sul tema dei rifiuti.

Come si aderisce? Ad inizio anno GAIA invia un fax a tutti i Comuni Soci per sapere chi è interessato, una volta raccolte le adesioni i manifesti vengono spediti – previa comunicazione scritta – alle Comunità Collinari e quindi ritirati dai Comuni.

In un'ottica di **collaborazione**, per realizzare iniziative significative sul territorio dei Comuni Soci, attraverso il **questionario** si è voluto chiedere se "GAIA Informa" è apprezzata, se ha ancora senso riproporla nelle modalità

2008				
	Impianti Aperti 2008	Raccolta Differenziata	il COMPOST	Raccolta dei RAEE
2009				
	Impianti Aperti 2009	Raccolta Differenziata	Racc. della PLASTICA	Registrazione EMAS
2010				
	Raccolta dell'ORGANICO	Raccolta della PLASTICA	Raccolta della CARTA	Raccolta dell'ALLUMINIO

ad oggi utilizzate e se ci sono suggerimenti per migliorarla. Complessivamente le risposte sono state incoraggianti. Hanno risposto 38 Comuni su 78 (48%) che hanno aderito nel 2010, il 74% è soddisfatta dell'iniziativa, il 50% ha ricevuto riscontri da parte dei cittadini (indicatore dell'obiettivo di mantenere l'attenzione sulla tematica rifiuti), il 48% ha gradito l'utilizzo degli spot radiofonici ma un 26% lo ritiene poco utile. La quasi totalità (80%) considera una buona idea accompagnare le cartoline al manifesto. Tutti (100%) intendono aderire alla campagna 2011.



La prima uscita del 2011

La programmazione per il 2011 prevede 4 uscite dedicate a:

- ⇒ GLI INGOMBRANTI: DOVE LI PORTO?: avviso per il conferimento degli ingombranti e lotta contro l'abbandono dei rifiuti (attualmente in distribuzione)
- ⇒ IMPIANTI APERTI: invito alla visita del sistema integrato di GAIA in occasione dell'apertura al pubblico degli impianti
- ⇒ IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO: invito alla buona pratica, utile anche per ottimizzare i costi della gestione rifiuti
- ⇒ IL RECUPERO DEI RAEE: indicazioni ai cittadini per un corretto smaltimento di questa particolare categoria di rifiuti.

Le cartoline verranno consegnate ai Comuni con l'invito di distribuirle anche nelle scuole per divulgare al massimo l'informazione.

I materiali sono attualmente in distribuzione, nel caso qualche comune volesse aggiungersi c'è ancora possibilità contattando l'Ufficio Comunicazione di GAIA

Sono considerati **rifiuti ingombranti** oggetti e materiali che per loro natura non possono essere inseriti nelle normali raccolte: elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici...), mobili, materassi e reti, quadri, specchi, sanitari ceramici, rifiuti inerti (macerie) derivanti da piccole manutenzioni domestiche, manufatti in ferro e legno (grate, balaustrate, termosifoni, porte) giocattoli voluminosi, apparecchi elettronici (TV, PC, fax, stereo...), pneumatici, cerchi, strumenti musicali, sci...

E' importante non abbandonare i rifiuti ingombranti presso i cassonetti o in altro luogo pubblico perché si rischiano sanzioni penali e rimuoverti costa il doppio.

Se non sapete cosa fare, contattate il vostro comune e vi verrà comunicato l'apposito servizio di raccolta in vigore o a quale Ecostazione fare riferimento per i vostri rifiuti ingombranti.

INFORMARVI ALL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE

DOVE LI PORTO?

I RIFIUTI INGOMBRANTI

Se ne acquisti uno nuovo chiedi a chi lo vende di ritirare l'usato. Se abiti in un Comune convenzionato, portalo a una delle 8 Ecostazioni di GAIA o all'Ecocentro di Asti (info: www.gaia.at.it nella sezione Impianti).

Se non sai come fare chiama il tuo Comune e avrai la giusta indicazione. Se non sai come fare chiama il tuo Comune e avrai la giusta indicazione. Se li abbandoni in strada rischi sanzioni penali e rimuoverti costa di più!

NON ABBANDONARLI IN STRADA

BILANCIO DI ESERCIZIO E RINNOVO CDA

Lunedì 9 maggio 2011 è stato sottoposto all'Assemblea dei Soci di GAIA il Bilancio di Esercizio 2010, chiuso con **11.604€ di utile al netto delle imposte** (545.603€ ante imposte). Dalla relazione è emerso un quadro sostanzialmente stabile delle attività dell'azienda che nel 2010 ha trattato 87.696 t di rifiuti, con un aumento del 4,7% rispetto al 2009.

I dati più significativi del 2010:

- **diminuzione del 25%** degli introiti per la lavorazione della plastica, a causa della perdita dei contributi Corepla dovuta all'alto tasso di impurità nella Raccolta Differenziata (si è passati da 1.833.000€ nel 2009 a 1.374.000 nel 2010);
- **aumento del 38%** (1.059.584€) dei ricavi derivati dal recupero della carta;
- il personale passa da **131 a 128** unità producendo un risparmio di 100.000€;
- **diminuzione degli oneri finanziari** (-24%) così come le perdite dovute alle impurità che passano da -1.292.246€ a -1.168.448€ (-9,5%);
- la tariffa media dovuta ai costi industriali passa da **113€/t a 111 €/t** (confermando il trend di contenimento dei costi di GAIA).

Complessivamente i costi sono diminuiti del 2% (350.000€ in meno) e i ricavi sono diminuiti del 4% (circa 500.000€ in meno). I principali aspetti che hanno caratterizzato la gestione 2010 sono stati presentati congiuntamente al Bilancio di Sostenibilità, report che da ormai 5 anni GAIA elabora per meglio comprendere le ricadute dell'attività sul piano economico, ambientale e sociale.

A seguito **dell'approvazione dei due bilanci (esercizio e sostenibilità)**, l'Assemblea ha proceduto al rinnovo degli organi sociali come previsto dallo Statuto di GAIA: nel **Consiglio di Amministrazione** sono stati confermati il presidente, in rappresentanza del Comune di Asti, **Ing. Giovanni Periale**, e il consigliere rappresentante dei Comuni al di sotto dei 2.000 abitanti, **l'Ing. Roberto Trincherò**. I Comuni sopra i 2.000 abitanti invece hanno sostituito il dott. Carlo Vicarioli con il **dott. Guido Novali**, commercialista di Montegrosso d'Asti con esperienza di revisore dei conti e consulente fiscale in molti comuni dell'astigiano. Per quanto riguarda il **Collegio Sindacale**



(che per GAIA svolge anche la funzione di Revisore dei conti) sono stati confermati gli attuali membri effettivi: la **dott.ssa Simona Menozzi**, il **dott. Renato Berzano** e il **dott. Paolo Binello**. Nuovi i membri supplenti che sono: il **dott. Suter Sardo Luciano** di Asti e il **Rag. Andrea Porta** di Canelli

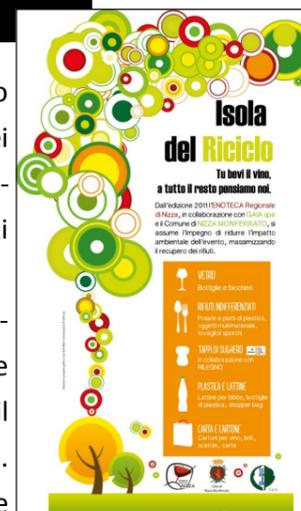
PARTECIPAZIONE DI GAIA SPA A "NIZZA è BARBERA 2011"

GAIA spa in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Nizza Monferrato, ha partecipato alla manifestazione "Nizza è Barbera" con due iniziative rivolte ai visitatori: la raccolta dei **tappi in sughero** (con il supporto di Consorzio Rilegno) e le **isole del riciclo** (con la partecipazione, durante la manifestazione, di ASP e del Comune di Nizza M.to) ossia appositi spazi dove poter differenziare i rifiuti.



"**Tappo a chi?**" è la campagna che Rilegno ha avviato sul territorio e che con questa manifestazione ha avuto una nuova e importante vetrina: 70 produttori di vino hanno conosciuto il consorzio per il recupero del legno e le iniziative sul territorio.

L'isola del rifiuto è un modo per mantenere alta l'attenzione sulla raccolta differenziata. Con le prossime edizioni di "Nizza è Barbera" si proseguirà la collaborazione per portare l'iniziativa ad essere sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale.



BUONA AFFLUENZA AD IMPIANTI APERTI 2011

“Venite a vedere cosa ci passa per la testa” è lo slogan utilizzato quest’anno da GAIA per invitare i cittadini a parteci-



pare ad “Impianti aperti”, il consueto appuntamento che l’azienda organizza per far conoscere gli impianti e le attività in corso ai cittadini, alle scuole e alle aziende. **La novità del 2011 è stata la presentazione di alcuni interventi previsti dal Piano Industriale: le biocelle e la linea di produzione del CDR (Combustibile da Rifiuto).**

L’invito è stato rivolto tramite affissione di 630 manifesti e oltre 13.000 cartoline distribuite su tutto il territorio pro-

vinciale grazie alla collaborazione dei comuni soci, con la trasmissione degli spot radiofonici su Primaradio e le inserzioni pubblicitarie sui giornali locali. L’adesione è stata notevole, oltre 130 visitatori hanno deciso di conoscere ciò che succede dei rifiuti astigiani. Sono arrivati studenti delle scuole superiori (IAL classi I°- II° e III° e IPSIA Castigliano classi I° A e I°F) che hanno scelto Impianti Aperti per una gita d’istruzione sia sulla gestione economica dei rifiuti sia come spunto di educazione civica; amministratori comunali tra cui alcuni esponenti della giunta di Nizza e di Quattordio. E molti altri cittadini che hanno voluto capire a fondo il funzionamento della gestione che viene condotta sui rifiuti astigiani.

ORTO IN CONDOTTA

GAIA ha aderito all’iniziativa “Orto in condotta”, promossa dalla Condotta Slow Food “Tullio Mussa”, dall’Unione Collinare “Vigne e Vini” e dalla Coldiretti di Asti. L’obiettivo della campagna è di avvicinare al mondo della natura i 500 bambini della scuola elementare “Rossignoli” di Nizza Monferrato facendo coltivare, nel cortile della scuola, verdure ed erbe aromatiche con il compost prodotto all’impianto di GAIA spa a San Damiano d’Asti.

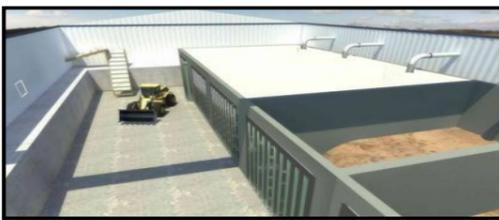
Per l’occasione GAIA ha distribuito - a tutti i bambini - una nuova brochure informativa descrivendo le qualità del Compost, ottimo ammendante riconosciuto con il marchio di qualità del CIC, e le sue modalità di utilizzo. Inoltre ai partecipanti è stata offerta l’opportunità di utilizzare un coupon per recarsi all’impianto di San Damiano e ritirare 100Kg di compost gratis.

Si coglie l’occasione per ricordare che, per i cittadini, all’impianto di compostaggio di GAIA è sempre possibile ritirare gratuitamente fino a 200Kg di ammendante. E per ricordare che il Compost è un ottimo prodotto per le aziende agricole, che possono acquistarlo a costa 5€/t, perché:

- migliora lo stato del suolo: assorbe l’acqua e trattiene gli elementi nutritivi per le piante
- mantiene un’elevata quantità di carbonio nella sostanza organica diminuendo l’effetto serra
- combatte la desertificazione
- Riduce l’impiego di fertilizzanti chimici
- Recupera il 30% dei materiali che finirebbero in discarica



ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI GAIA SPA



Simulazione del lavoro con le pale gommate dopo le modifiche

Dall’11 giugno 2011 sono attive le biocelle del bacino di igienizzazione dell’impianto di pretrattamento. Attualmente è in corso la fase di messa a regime dell’impianto, in particolare la parte relativa alla regolazione dell’aria da inviare al cumulo di frazione organica. Lo scopo è garantirne l’igienizzazione e la stabilizzazione nei tempi previsti dall’autorizzazione (almeno 21 gg). Ad oggi sono state prodotte **960,46 t di FOS** a fronte di una “produzione media” mensile di frazione organica da stabilizzare pari a ca. 1.100 t. La realizzazione delle

biocelle permette il rivoltamento tramite pale gommate. **Lo scopo del progetto è ridurre drasticamente i costi legati alla manutenzione** per far fronte ai problemi causati dai vapori e dall’umidità che usurano i componenti metallici. Con l’attuazione delle biocelle si sono **riscontrati immediati benefici**: un ambiente di lavoro più salubre, il contenimento degli odori verso l’esterno, a tutela dei cittadini che abitano nelle zone limitrofe all’impianto.

Prosegue - presso l’impianto di pretrattamento - **la produzione di CDR**. Questa nuova lavorazione dei rifiuti consente la **valorizzazione energetica degli scarti non recuperabili** contenendo la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica. Il processo per la produzione di Cdr (Combustibile da Rifiuto) consiste nel miscelare il rifiuto secco proveniente dal pretrattamento dei rifiuti indifferenziati e gli scarti della selezione della plastica. Il prodotto finale rispetta le specifiche che consentono di poterlo conferire agli impianti di recupero energetico. Nel 2011, fino alla metà di giugno, sono state prodotte 1.131,58 t di CDR.



Il trituratore lavora il materiale secco per ottenere il Cdr



Il 21 giugno sono iniziati i lavori di **ampliamento per la discarica di Cerro Tanaro**, con la costruzione del secondo lotto che garantirà autonomia al bacino astigiano per i prossimi 6 anni. I lavori sono stati affidati alle aziende: Perino, Cantieri Moderni e Creuma .

GAIA AD ENERGETHICA



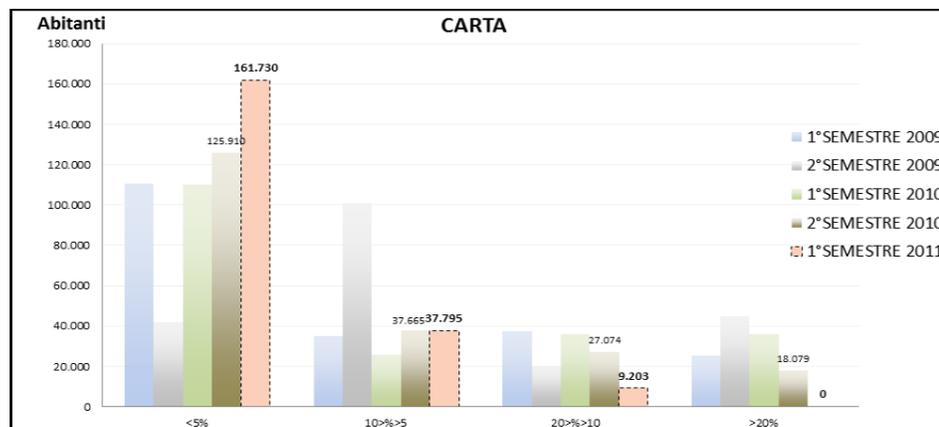
GAIA spa è stata invitata a partecipare alla **6ª edizione di Energethica**, la fiera internazionale sulla *green economy*, che quest’anno si è svolta a Torino dal 7 al 9 aprile. Oltre 300 espositori, un’area fatta di materiali eco-compatibili, consumi e modelli di comportamento sostenibili, uno spazio didattico per le scuole: hanno fatto da cornice

alla conferenza a cui ha partecipato GAIA. Lo scopo dell’intervento è stato di illustrare i dettagli di **Bio.Lea.R (Biogas Leachate Recovery)**: il progetto ideato in collaborazione con il Politecnico di Torino e co-finanziato dalla Commissione Europea, che consentirà a GAIA di sfruttare al massimo la discarica a Cerro Tanaro, grazie alla regolazione dell’umidità dei rifiuti.



ANALISI MERCEOLOGICHE: prosegue il trend positivo

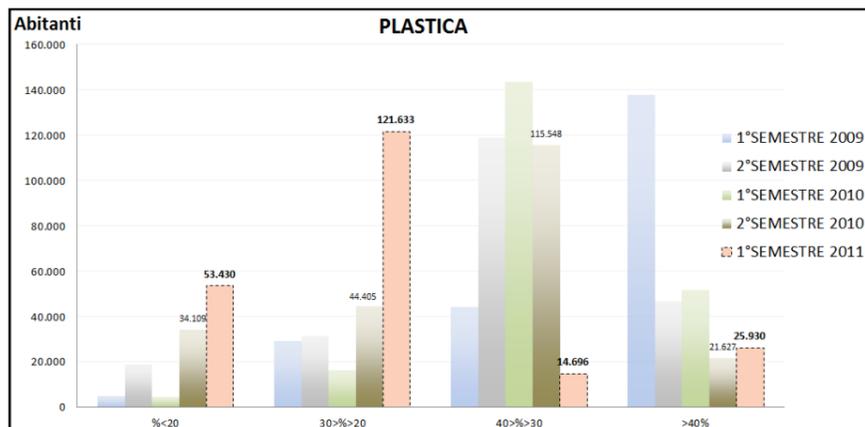
I controlli effettuati nel primo semestre del 2011 sui carichi di rifiuti provenienti dai Comuni soci segnalano un'ulteriore diminuzione delle impurità presenti nelle raccolte differenziate. Come di consueto i grafici che presentiamo sulle News traducono in "quantità di abitanti" i Comuni che rientrano nelle varie fasce di impurità.



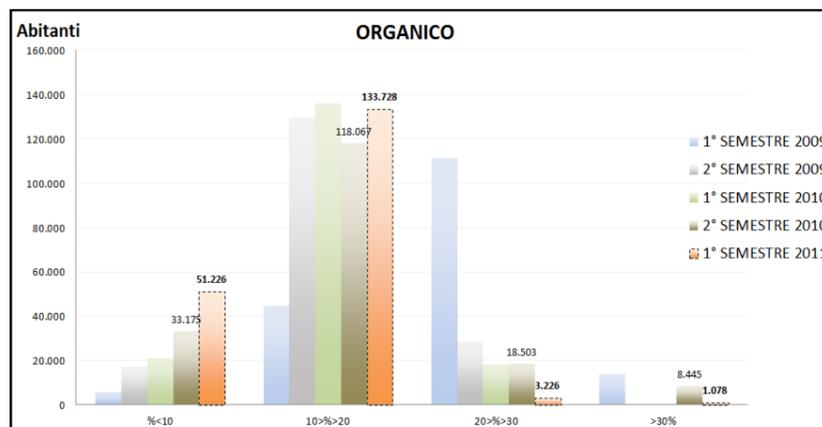
La **CARTA** è la frazione merceologica più virtuosa in assoluto, tanto da azzerare le situazioni di impurità superiori al 20%. In due anni si è passati da poco più di 100.000 abitanti "virtuosi" (sotto il 5%) agli attuali 161.730, con una drastica diminuzione dei comportamenti scorretti. Certamente è semplice riconoscere un oggetto di carta ma soprattutto non si ha a che fare con l'annosa questione degli imballaggi. Attualmente la carta ha un ottimo valore di mercato e si

recupera tutto ciò che è a base cellulosica.

Viceversa per la **PLASTICA** il recupero è decisamente più complesso, meno conveniente dal punto di vista economico e di conseguenza estremamente rigido il sistema che accetta esclusivamente gli "imballaggi". È possibile comunque notare uno spostamento verso fasce di impurità più contenute, relegando la maggior parte degli abitanti astigiani nella fascia tra il 20% e il 30% di impurità. Il dato da evidenziare è che poco più di un anno fa i cittadini che superavano la soglia del 30% di impurità erano oltre 150.000.



Anche la raccolta dei rifiuti **ORGANICI** offre margini di miglioramento, anche se nel tempo è quella che ha subito le minori variazioni. Persiste il problema dei sacchetti non biodegradabili ma il fatto che il rifiuto organico sia legato a dei cassonetti o che comunque sia percepito come rifiuto "sporco" induce ancora i cittadini a unire rifiuti di altro tipo. Sono molte le lattine in ferro che vengono ritrovate nei rifiuti organici, lattine che contenevano alimenti (tonno, carne...) o cibo per animali, gettate impropriamente nell'organico perché con residui organici all'interno. Altro elemento che ha inciso molto



nelle analisi merceologiche sono le *lettiere dei gatti*. Sebbene sui libretti "Il rifiuto dove lo metto" si distinguono quelle "biologiche" da quelle "chimiche", spesso non sono valutate correttamente dai cittadini. Per semplificare la separazione si consiglia di inserirle comunque nell'indifferenziato.

Conferma EMAS e certificazioni

Il comitato di ispettori del RINA l'11-12-13 luglio hanno effettuato la verifica dell'intero sistema di GAIA (5 impianti e 8 eco-stazioni) constatando il rispetto dei requisiti necessari per il mantenimento di tutte le certificazioni.

L'azienda è stata riconosciuta attenta alla "qualità del prodotto e dei servizi" erogati secondo i livelli previsti dalla normativa internazionale ISO 9001:2008; per quanto riguarda la "gestione ambientale", il rispetto e la tutela dell'ambiente tutti gli impianti sono condotti secondo gli standard ISO 14001:2004 nonché convalidati secondo i requisiti, ancora più esigenti, definiti nella registrazione EMAS. Infine anche dal punto di vista della "sicurezza sul lavoro" gli standard attuati da GAIA sono in linea con quelli prescritti da OHSAS18001:2007.

Le maggiori garanzie che questi riconoscimenti attestano, hanno anche ricadute economiche dirette: per esempio, se si posseggono le certificazioni, le autorizzazioni degli impianti, le polizze assicurative, i costi legati agli obblighi normativi sono meno onerosi. In concomitanza con il rinnovo delle certificazioni è stata riscritta anche la politica ambientale di GAIA, disponibile sul sito all'indirizzo www.gaia.at.it in "chi siamo", con specificati i prossimi obiettivi aziendali.

ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI GAIA SPA

Prosegue l'aggiornamento ai Soci per monitorare l'attuazione del piano industriale approvato dall'Assemblea.

Fotovoltaico Vallemanina

A fine maggio si è tenuto un altro incontro della "Conferenza dei servizi" per l'approvazione del progetto al fine di realizzare l'impianto fotovoltaico da 900 Kw sulla discarica esaurita di Vallemanina.

In seguito a quanto emerso nella riunione, alla presenza di GAIA, Comune di Asti, Ente Parchi, Circonscrizione Casabianca-Valleandona-Montegrosso-Cinaglio, ARPA e Provincia di Asti, sono state chieste integrazioni progettuali, su aspetti secondari, già fornite da GAIA a fine luglio. Verrà ora predisposto un ulteriore incontro per completare l'iter di autorizzazione al progetto. Dal momento dell'approvazione sarà realizzato il progetto esecutivo e indetta la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori.



Stazione di regolazione del Biogas

Progetto Biolear

Il progetto da 2,3 milioni di Euro, finanziato al 50% della Commissione Europea nell'ambito del programma Life+, prevede di regolare l'umidità dei rifiuti e di potenziare la rete di captazione del biogas al fine di ottimizzarne la resa della centrale di produzione di energia elettrica e ridurre i tempi di post gestione della discarica.

Nel mese di luglio sono state spostate le stazioni di regolazione del biogas; il cambio di localizzazione e si è reso necessario in previsione della nuova conformazione della discarica e per consentire la costruzione della nuova vasca.

A ottobre inizieranno i lavori di scavo e trivellazione dei pozzi per completare le reti di captazione e di monitoraggio. Quindi, in concomitanza con l'entrata in funzione della nuova vasca della discarica, si procederà alla copertura definitiva della discarica esaurita e inizierà la raccolta dei primi dati significativi per la ricerca. Nel frattempo la commissione ha già espresso parere positivo sulla rendicontazione presentata con il primo report consegnato da GAIA, accogliendo la richiesta di posticipare di alcuni mesi l'inizio della sperimentazione, rispetto alle ipotesi iniziali, proprio in funzione dello slittamento dovuto all'approvazione dell'ampliamento.

Nuova vasca della discarica di Cerro Tanaro

Proseguono alacremente i lavori per la realizzazione della seconda vasca nella discarica di Cerro Tanaro. Il progetto prevede che la nuova vasca sia a sua volta suddivisa in due parti per consentire una miglior gestione e controllo dell'invaso. Si stanno concentrando gli sforzi sulla realizzazione del primo lotto, in modo da poter iniziare a smaltire i rifiuti senza ricorrere a costose esportazioni di materiali; a quel punto si proseguirà con i lavori del secondo lotto della nuova vasca.



Lavori alla nuova vasca della discarica [3-agosto-2011]



Predisposizione delle prove di Boutwell

Ad oggi (3 agosto 2011) sono quasi ultimati gli scavi del primo lotto, mentre sono in corso le prove per verificare che le caratteristiche dell'argilla con cui si realizzerà l'isolamento della discarica dal terreno sottostante sia conforme alle specifiche richieste.

Una volta realizzata la vasca si procederà alla stesura del telo in HDPE per impermeabilizzare l'invaso, quindi verranno fatti i collaudi e si procederà alla posa dell'impianto di captazione del biogas e di raccolta del percolato.

I lavori, iniziati il di realizzazione della prima vasca, sono stati consegnati il 21 giugno scorso e si prevede abbiano termine a metà ottobre.

Il Gazebo di GAIA

Il 30 giugno il gazebo di GAIA con i suoi operatori è intervenuto alla Giornata Diocesana Estate Ragazzi organizzata dal Comune di Castello d'Annone e dalla Diocesi di Asti. L'evento - con oltre 1.000 partecipanti - era organizzato con tappe dedicate all'Ambiente. Nel Gazebo di GAIA, attraverso un'attività educativa, i ragazzi divisi in gruppi si sono susseguiti per tutta la mattinata, hanno ragionato sulla destinazione dei rifiuti che quotidianamente raccolgono in modo separato, comprendendo meglio come dividere i materiali.

Nel 2011 il Gazebo informativo di GAIA è stato presente in diversi Comuni Soci per fornire indicazioni utili alla cittadinanza sul sistema di gestione dei rifiuti. A Isola d'Asti in occasione di Fiorinfiera, a Villafranca, San Damiano, Montegrosso, Montemagno, Calliano e Refrancore durante il mercato settimanale, a Cessole durante la Sagra della frittella, ad Asti collaborando per RiciclarTE, l'iniziativa annuale dedicata alle scuole.



Il Gazebo di GAIA alla "Giornata Diocesana Estate Ragazzi" [30-giugno-2011]

I Comuni soci interessati a prenotare il Gazebo per eventi informativi possono richiederlo, sono ancora disponibili alcune uscite da programmare entro giugno 2012.

Periodico di informazione ai Soci
e alle parti interessate

NOVEMBRE 2011



G.A.I.A. spa - via Brofferio 48 - 14100 Asti - tel. 0141/35.54.08 - www.gaia.at.it

NUOVA SELEZIONE DEGLI INGOMBRANTI A VALTERZA

All'impianto di Valorizzazione di GAIA spa da settembre 2011 è iniziata una nuova lavorazione sui rifiuti ingombranti in arrivo dai Comuni Soci. Si tratta di rifiuti misti in cui si trovano molti oggetti in plastica dura (bacinelle, armadi, giocattoli, bidoni, gomme per irrigazione, cassette, oggetti vari) che non essendo imballaggi non rientrano nel circuito del COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica). Questo materiale interessa comunque l'industria del recupero che lo acquista per trasformarlo in nuovi prodotti. I prezzi riconosciuti per la vendita sono più contenuti rispetto agli imballaggi ma sufficienti a fornire un utile a GAIA; il ricavo, infatti, consente non solo di coprire i costi del personale che effettua manualmente le operazioni di cernita, ma anche un discreto margine di guadagno.



Oltre alla plastica si estrae una notevole quantità di legno (cassette, mobili, oggetti vari) e ferro, entrambi collocabili sul mercato a prezzi interessanti. Da questi materiali presenti nei rifiuti si possono ottenere ricavi **solo** se consegnati, ai recuperatori del libero mercato, **scevro da impurità**. Questo per GAIA significa attrezzare un'apposita area per svolgere l'attività di selezione manuale e avere il personale sufficiente a valorizzare l'intero quantitativo di ingombranti conferiti all'impianto. Ciò che non è recuperabile viene messo da parte, movimentato e introdotto nel trituratore per essere smaltito in discarica. Nei primi mesi di sperimentazione sono state circa 70 le tonnellate di materiali estratti dagli ingombranti, circa il 18% del quantitativo in ingresso: ciò ha comportato da un lato un risparmio dovuto a minori quantità di rifiuti smaltiti in discarica, dall'altro un aumento dei ricavi. Le due voci sommate hanno compensato l'aumento di lavorazione e consentito anche un interessante guadagno.

Sopralluogo della Provincia alla nuova vasca della discarica

Lunedì 17 ottobre 2011 l'Assessore provinciale all'Ambiente Pierfranco Ferraris, il vicepresidente della Provincia di Asti Giuseppe Cardona, il dirigente all'ambiente Francesco Marengo, il sindaco del Comune di Cerro Tanaro Mauro



Malaga e il collaudatore Francesco Melidoro sono stati accompagnati dal Presidente di GAIA, Giovanni Periale, a visitare il cantiere della nuova vasca della discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro.

Il Direttore Generale di GAIA, nonché progettista e direttore dei lavori sulla discarica, Flaviano Fracaro, ha descritto lo stato dell'opera visionando in diretta le operazioni di posa dei teli impermeabilizzanti, uno degli ultimi interventi previsti sul progetto di ampliamento.

La conclusione dei lavori è prevista tra poche settimane, quindi si procederà ai collaudi e l'invaso sarà pronto per smaltire rifiuti.

Si prevede di ricevere i primi carichi già nel mese di novembre e la capienza complessiva - circa 300.000 metri cubi di rifiuti pretrattati - sarà in grado di garantire l'autonomia dello smaltimento rifiuti dei Comuni Soci per i prossimi anni. I lavori sono stati eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese Perino Piero, Cantieri Moderni e Creuma che hanno vinto la gara d'appalto svoltasi ad aprile 2011.



I progetti, la gara d'appalto, la direzione dei lavori sono state interamente gestite dalla struttura interna di GAIA ottimizzando al massimo le risorse a disposizione. L'opera verrà inaugurata alla fine di novembre con un momento ufficiale a sottolineare l'importanza strategica per il territorio e la possibilità di sviluppo anche economico che il settore dei rifiuti può offrire per il futuro.

IL PIANO INDUSTRIALE: LE NOVITA'

Fotovoltaico Vallemanina

La Provincia di Asti con determinazione dirigenziale n.4598 del 13/09/2011 ha autorizzato GAIA alla realizzazione e alla gestione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 904,6 kWp nella discarica esaurita di Vallemanina – Fraz. Casabianca (AT). La progettazione definitiva e il conseguente inizio dei lavori sono subordinati alla concessione del finanziamento a tasso zero della Regione Piemonte pari a 3.000.000€ e all'accordo con un istituto bancario disponibile a concedere un mutuo per il restante milione.

È previsto inoltre un contributo a fondo perduto di 200.000 euro elargito sempre dalla Regione Piemonte al momento dell'erogazione del finanziamento agevolato.

Finora non si sono avute risposte positive dagli istituti di credito che, anche per un'opera utile e di sicura resa come l'impianto fotovoltaico, non sono facilmente disposti a concedere il finanziamento necessario.

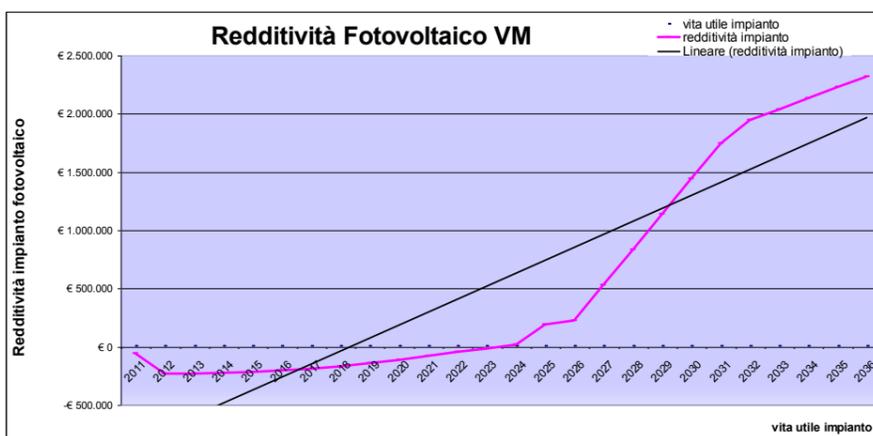
L'estensione dell'impianto sarà di circa 15.000 mq per un investimento totale di circa 4.000.000 euro con potenzialità



di produzione di energia elettrica annua di circa 1.084.000 kwh.

La durata di funzionamento dell'impianto è di circa 25 anni.

Risultato di gestione: il punto di pareggio della gestione (ammortamento dell'investimento, dei mutui e ricavi) lo si avrà dopo 13 anni, giungendo dopo 25 anni, alla fine di vita dell'impianto, con un risultato netto totale del business di circa 2 milioni di euro.



IL PUNTO SULLA RICAPITALIZZAZIONE DI GAIA

I Soci di GAIA, nell'assemblea del 4 Aprile 2011, hanno approvato l'aumento del capitale sociale di GAIA che passerà dagli attuali 1.015.560€ a 3.046.680€. I Comuni, dopo avere deliberato nei rispettivi consigli la ricapitalizzazione, si sono impegnati a versare il corrispettivo in due tranches: il 50% entro il 30 settembre 2011 e il restante 50% entro il termine del 31 marzo 2012 (compreso il valore delle azioni inopstate dei Soci che non hanno sottoscritto l'aumento di capitale). In tutto saranno emesse 6.552 azioni al valore nominale di 310€ cadauna per un totale di 2.031.120€.

I Soci che hanno sottoscritto l'aumento di capitale sono 71, le azioni lasciate libere sono 1.281 e verranno ridistribuite, in proporzione, ai quattro Comuni Soci che hanno esercitato il diritto di prelazione: Asti (1.222), Camerano Casasco (17), Chiusano (8) e Refrancore (34). Al termine della ricapitalizzazione, che si concluderà con il versamento della seconda rata, le azioni complessive in possesso dei Soci di GAIA saranno 9.828 per un capitale sociale pari a 3.046.680€.

GAIA, CONAI e la Raccolta 10+



Informare e stimolare la cittadinanza ad una raccolta più consapevole e di qualità. È questa la finalità dell'iniziativa "Raccolta 10 Più" promossa dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) in collaborazione con Anci e il Ministero dell'Ambiente. Si tratta del tour con cui il Consorzio ha attraversato l'Italia e che giovedì 27 ottobre ha fatto tappa in Piazza San Secondo ad Asti. Il CONAI ha organizzato nel mese di ottobre oltre 100 tappe nei principali capoluoghi italiani per sensibilizzare la **corretta raccolta differenziata**, unico modo di rendere efficiente la filiera per il recupero dei materiali provenienti dai rifiuti. Si tratta di un obiettivo che GAIA

persegue da diversi anni: le analisi merceologiche, le campagne di comunicazione, i gazebo informativi, gli eventi sono tutte iniziative che mettono in evidenza come il sistema "recupero dei rifiuti" faticosi ad essere efficiente senza una corretta raccolta differenziata. Il gazebo di GAIA ha lavorato in sinergia con il Comune di Asti per sottolineare l'importanza della raccolta differenziata dell'organico. Gli operatori del Consorzio COALA hanno gestito le attività con le scuole (due classi 5° della scuola elementare Cagni) ed è stata allestita una mostra all'aperto per spiegare ai cittadini come i rifiuti organici, grazie all'impianto di compostaggio di GAIA, diventino ottimo compost di qualità per l'agricoltura (oltre 32.000 tonnellate distribuite dal 2005 ad oggi), e come le impurità portino ad un aumento dei costi, eliminabili solo nella fase di raccolta.

IL CIC visita l'impianto di compostaggio di GAIA

Il 4 ottobre 2011 David Newman, Direttore del CIC, ha visitato gli impianti di GAIA e in particolare l'impianto di compostaggio, uno dei primi ad aver ottenuto il marchio CIC per la qualità del Compost. Ad accompagnare Newman negli impianti, il Presidente Giovanni Periale e il Direttore Generale Flaviano Fracaro (membro anche del CdA del Cic). La visita a San Damiano ha costituito un'importante occasione per parlare del futuro del compostaggio, della commercializzazione del Compost e del problema delle **plastiche biodegradabili** in ingresso agli impianti di compostaggio. I rifiuti, infatti, **devono essere "compostabili"**, non biodegradabili. Ciò vuol dire che — per evitare aumenti di costi — sarà necessario incrementare la sensibilizzazione ai cittadini su questa minima, ma sostanziale, differenza.

Riconoscerli è semplice: i manufatti devono avere la scritta "compostabile" oppure la dicitura UNI EN13432:2002, che ne certifica la degradazione entro i tempi del processo di compostaggio (circa 80 giorni).



Periodico di informazione ai Soci
e alle parti interessate

DICEMBRE 2011



G.A.I.A. spa - via Brofferio 48 - 14100 Asti - tel. 0141/35.54.08 - www.gaia.at.it

NASCE IL SITO: WWW.BIOLEAR.EU

Nell'ambito del finanziamento Life+ che la Commissione Europea ha concesso a GAIA, per realizzare il progetto Bio.lea.R nella discarica a Cerro Tanaro, sono previste numerose azioni di comunicazione, tra cui un sito internet interamente dedicato e un video di animazione.



Per questo motivo, da fine novembre, è possibile consultare all'indirizzo www.biolear.eu i contenuti relativi alla sperimentazione in discarica. Come noto l'obiettivo è verificare sul campo se - attraverso il ricircolo del percolato - è possibile regolare l'umidificazione dei rifiuti presenti nell'invaso, per accelerare il processo di stabilizzazione della frazione organica presente, aumentando la produzione di energia elettrica derivata dalla combustione del biogas.

Anche l'Europa, quindi, punta sugli impianti di GAIA e grazie al sito - che è stato realizzato in italiano e in inglese - sarà possibile monitorare l'andamento della sperimentazione in tutte le fasi di sviluppo grazie ad apposite aree realizzate ad hoc per i tecnici del settore e la supervisione del Politecnico di Torino, partner di GAIA per Biolear. Ad esempio nell' "Area Riservata" si potranno leggere i dati tecnici delle misurazioni e capire nel dettaglio come si sviluppano le reazioni biochimiche, utili a contenere gli anni di post-gestione. Mentre nella sezione "Novità" verranno pubblicati

gli aggiornamenti in tempo reale riguardo all'andamento dei lavori e per chi desidera confrontarsi anche con i colleghi all'estero, attraverso il sito, è possibile collegarsi a network professionali come LinkedIn o flickr.

All'interno del Sito sono presenti inoltre anche le seguenti sezioni:

- ⇒ Il Progetto (con la descrizione degli obiettivi),
- ⇒ Monitoraggi (con l'elenco e il dettaglio del complesso sistema di misurazioni che fornirà il supporto scientifico alle conclusioni della sperimentazione)
- ⇒ Approfondimenti (sezione dedicata alla letteratura scientifica sulle discariche, ai report tecnici che descrivono la coltivazione della discarica di Cerro Tanaro)
- ⇒ Multimedia (con i materiali realizzati ad hoc dall'ufficio Comunicazione di GAIA).

Ma non solo. Grazie al **video di animazione** - scaricabile dall'home page del sito Biolear - invece sarà possibile vedere in 3D tutte le varie fasi di realizzazione di Bio.lea.R.

INAUGURAZIONE NUOVA VASCA DELLA DISCARICA

Alle 14 del 29 novembre 2011 è stata inaugurata la nuova vasca della discarica di GAIA a Cerro Tanaro.

Alla presenza dell'assessore provinciale all'Ambiente Pier Franco Ferraris, del presidente del CBRA, Sergio Ebarbano, e del sindaco di Cerro Tanaro, Mauro Malaga, il presidente di GAIA - Giovanni Periale - ha ricordato come **l'invaso costituirà la garanzia di autosufficienza** dello smaltimento rifiuti dell'astigiano. "La situazione virtuosa della raccolta differenziata nel bacino astigiano e il sistema integrato degli impianti per il trattamento dei rifiuti gestito da GAIA - spiega il Presidente - fanno sì che delle **95.000t/anno di rifiuti** prodotti nel bacino astigiano, solo **39.000 tonnellate finiscono in discarica**. La nuova vasca, in grado di contenere circa 300.000 metri cubi di scarti, ha il volume sufficiente per smaltire i rifiuti astigiani per **i prossimi 5-8 anni**, mettendo l'intera provincia al riparo da spiacevoli imprevisti e in una posizione di forza sul tavolo della pianificazione regionale".



La prima vasca della discarica di Cerro entrò in funzione a fine 2003: l'attenta gestione e l'andamento dei rifiuti hanno reso possibile ai 360.000 metri cubi di smaltire gli scarti astigiani fino ad oggi (8 anni).

La nuova vasca, così come la prima, è stata realizzata con le **migliori tecnologie a disposizione**, l'invaso è scavato nel terreno e reso impermeabile con uno strato di argilla, uno strato di telo bentonitico e uno di HDPE (polietilene ad alta densità).

La sicurezza ambientale è il requisito fondamentale che GAIA ha tenuto presente nella realizzazione dell'impianto e che proseguirà anche nel periodo di gestione con continui monitoraggi, analisi delle emissioni in atmosfera, controllo delle acque sotterranee e l'impegno a mantenere la **registrazione EMAS**, massimo riconoscimento concesso solo alle aziende in grado di dimostrare le più alte performance ambientali. Il progettista e direttore dei lavori, l'Ing. Flaviano Fracaro, direttore generale di GAIA ha coordinato l'attività con l'ausilio dell'Ufficio Tecnico interno all'azienda, contribuendo al contenimento dei costi sull'opera.

L'importo complessivo dei lavori è stato di circa 1 milione di Euro (contro i due milioni preventivati); realizzata dal raggruppamento temporaneo di imprese Perino di Robassomero, Creuma di Villafranca d'Asti e Cantieri Moderni di Pinerolo, si è riusciti a rispettare i tempi preventivati per la costruzione minimizzando i costi di esportazione.

NUOVE NEWS

Per facilitare la diffusione delle "News di GAIA", a partire dal 2012, l'Ufficio Comunicazione ha pensato di spedire il presente notiziario bimestrale attraverso la posta elettronica dei Comuni Soci. Pertanto invitiamo chi volesse ricevere **solo la versione informatica** di inviare un' e-mail a info@gaia.at.it con oggetto "Richiesta newsletter di GAIA" e indicando nome, cognome, funzione all'interno dell'Ente. L'indicazione fornita dal questionario dello scorso anno in merito alle News ci ha convinto a utilizzare questo passaggio piuttosto che un definitivo abbandono del cartaceo, che in alcuni Comuni rappresenta ancora un importante veicolo della comunicazione istituzionale.

NUOVO MATERIALE COMUNICATIVO



In occasione dell'inaugurazione della vasca in discarica è stata realizzata dall'ufficio comunicazione di GAIA una nuova brochure per far comprendere funzionamento, punti di forza e caratteristiche dell'invaso.

Inoltre è in arrivo ai Comuni che ne hanno fatto richiesta i manifesti dell'ultima uscita di "GAIA Informa" per sensibilizzare la cittadinanza alla **raccolta dell'organico** rendendoli consapevoli una volta di più che da

questa filiera si ottiene il compost di qualità utilizzato in agricoltura.



Anche in questo caso si associano le cartoline da lasciare negli uffici pubblici con le indicazioni di come utilizzare l'ammendante e come lo si può ritirare. E' sempre valida la formula dei primi 200kg di compost ceduti gratuitamente ai cittadini della provincia di Asti quale segno di riconoscenza per l'impegno in una raccolta differenziata da fare con attenzione, se si vogliono risultati efficienti.

Anche il **gazebo informativo** prosegue le sue tappe, è stato a Cisterna, San Damiano, Villa San Secondo, Costigliole d'Asti, Montiglio M^o, Castelnuovo Don Bosco, Berzano San Pietro, Cortanze, Asti, e si è arricchito di cartelloni aggiornati e

specifici sulla discarica e impianto di compostaggio.



DATI UFFICIALI SUI RIFIUTI DALLA REGIONE PIEMONTE

Sono stati pubblicati sul sito <http://www.sistemapiemonte.it/ambiente/rifiuti/index.shtml> i dati ufficiali validati dalla Regione Piemonte sui rifiuti prodotti nel **2010** in ogni singolo comune.

La provincia di Asti si attesta sul **57,8%** di raccolta differenziata (in leggero aumento rispetto al 57,3% del 2009) con una diminuzione della produzione procapite (da 438 a 433 kg/ab/anno) riscontrata soprattutto sui rifiuti indifferenziati (da 187 a 183 kg/ab/anno) mentre è sostanzialmente stabile la quantità di rifiuti separati con la raccolta differenziata (da 251 a 250 kg/ab/anno).

La provincia di Asti è sopra la media della **Regione Piemonte (50,4%)** mentre le altre provincie si posizionano: Alessandria 47,8%, Biella 52,7%, Cuneo 48%, Novara 63%, Torino 49,7%, Vercellina 62,2%, Vercelli 30,6%.

